



## Oggetto: Informativa sulle novità in tema di gestione delle crisi bancarie

Nell'ordinamento nazionale è stato recepito quanto previsto dalla Direttiva Europea 2014/59/UE sul risanamento e la risoluzione delle banche ("BRRD") che introduce, a livello comunitario, regole armonizzate per prevenire e gestire le eventuali crisi delle banche e delle imprese di investimento.

La nuova procedura prevista dalla Direttiva Europea per la gestione delle crisi bancarie rappresenta un'alternativa allo strumento della messa in liquidazione di una banca e mira, attraverso l'utilizzo di risorse del settore privato, ad evitare interruzioni nella prestazione dei servizi essenziali offerti dalla banca (ad esempio i depositi e i servizi di pagamento), a ripristinare condizioni di sostenibilità economica della parte sana della banca ed a liquidare le parti restanti, al fine di evitare effetti negativi sulla stabilità finanziaria, di preservare l'integrità delle finanze pubbliche, nonché di tutelare i depositanti e gli investitori.

A tal fine ogni Stato ha designato una "Autorità di risoluzione" (in Italia è stata incaricata la Banca d'Italia) che potrà:

- vendere una parte dell'attività a un acquirente privato;
- trasferire temporaneamente le attività e passività a un'entità ("*bridge bank*") costituita e gestita dall'autorità per proseguire le funzioni più importanti, in vista di una successiva vendita sul mercato;
- trasferire le attività deteriorate a un veicolo ("*bad bank*") che ne gestisca la liquidazione in tempi ragionevoli;
- applicare, a partire dal 1 gennaio 2016 il cosiddetto "*bail-in*" ("salvataggio interno").

Il *bail-in* è uno strumento che consente all'Autorità di risoluzione di disporre la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà, ovvero di creare una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali, evitando in ogni caso che il costo del salvataggio sia a carico della collettività mediante l'intervento pubblico.

Lo strumento del *bail-in* si applica sulla base di una scala gerarchica di interventi che prevede in primo luogo la riduzione o l'azzeramento delle azioni della banca in dissesto e quindi di eventuali obbligazioni subordinate emesse dalla stessa per poi, se questi interventi dovessero risultare insufficienti a coprire le perdite, intaccare le obbligazioni ordinarie non garantite ed i depositi di importo eccedente la somma di Euro 100.000.

Sono quindi esclusi dall'applicazione del *bail-in* sia le obbligazioni bancarie garantite (cd. "*covered bond*") eventualmente emesse dalla banca, sia i depositi (conti correnti, depositi a risparmio) protetti dal sistema di garanzia dei depositi fino all'importo di 100.000 Euro. E' previsto, comunque, che gli azionisti e i creditori di una banca in crisi non possano in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le vigenti procedure ordinarie.

La solidità patrimoniale rappresenta uno dei principali elementi da prendere in considerazione per valutare il rischio di dissesto di una banca ed è misurabile attraverso uno specifico indicatore denominato "*Common Equity Tier 1*" ("*CET1*"); altro indice di rischio rilevante è il rapporto tra i crediti "in sofferenza" e il totale dei finanziamenti concessi da una banca.

## **BANCA PASSADORE & C.**

La Banca Passadore si distingue tradizionalmente per una elevata solidità patrimoniale ottenuta tramite una gestione da sempre improntata alla prudenza, confermata da un indice CET1 del 13,40% alla data dell'ultimo bilancio approvato, valore tra i più alti del sistema bancario italiano per una banca commerciale e ben superiore ai requisiti minimi richiesti; inoltre, la Banca è posizionata su livelli di assoluta eccellenza per quanto riguarda la qualità dei propri crediti, vantando un indice sofferenze/finanziamenti alla stessa data dello 0,63%, circa sette volte inferiore alla media nazionale (4,6%).

Genova, 31 dicembre 2015

**BANCA PASSADORE & C.**